

GIUSTIZIA

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

è accaduto a Belluno nel maggio scorso un grave fatto di cronaca, ampiamente riportato dalla stampa e televisione locale e nazionale, che ha visto colpita la famiglia Baldovin, (titolare di una piccola azienda - la Vibi srl - a Tai di Cadore - Belluno), con la morte, dopo 47 giorni di agonia, della signora Annalisa Baldovin, colpita con arma da fuoco da un immigrato bosniaco;

tale vile attentato è stato la conseguenza di una vicenda che perdurava da almeno sei mesi e che ha visto la famiglia Baldovin costretta a sporgere denuncia per minacce ben diciassette volte contro il bosniaco Davor Kovac e che lo stesso era già stato arrestato per minaccia di morte e possesso di arma da fuoco illegale nel dicembre 2000;

rilevato altresì che il giudice per le indagini preliminari, dottore Raffaele Massaro, dopo aver disposto l'arresto del Kovac nel gennaio del 2001, tramutandolo dopo pochi giorni in arresti domiciliari e successivamente in obbligo di firma, non ha più ritenuto necessario, nonostante il susseguirsi di gravi denunce (minacce di morte, esplosione nel laboratorio della vittima, tentata estorsione ai danni della famiglia) e di numerose richieste da parte del pubblico ministero, di ripristinare alcun tipo di custodia cautelare a carico del Kovac e solamente il 17 maggio il tribunale notificò allo stesso un divieto di dimora nel comune (con comuni che distano meno di 1 chilometro) e il giorno successivo a tale provvedimento il Kovac mise in atto il suo disegno criminale andando nell'azienda dei Baldovin con mezzo chilo di tritolo e una pistola calibro nove colpendo mortalmente la Signora Annalisa Baldovin —:

dopo averne verificato i presupposti se il Ministro non ritenga di avviare un'ispezione o comunque un'iniziativa disciplinare, con segnalazione al Consiglio superiore della magistratura, nei confronti di giudice Massaro, operante presso la procura di Belluno.

(2-00101)

« Bricolo, Cè »

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta immediata:

NUVOLI, COSSIGA, CUCCU, MARRAS, MASSIDDA e PINTO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la legge 144 del 1999 contiene disposizioni per la continuità territoriale aerea della Sardegna in applicazione del regolamento comunitario 1992 con previsione specifica di fondi (50 miliardi per il 2000 e 70 miliardi per il 2001) e di procedure;

la commissione di cui alla predetta legge ha aggiudicato tutte le rotte aeree della Sardegna per Roma e Milano e viceversa, con eccezione della sola tratta Alghero-Milano, a tariffe scontate per i cittadini residenti in Sardegna in data 17 luglio 2001;

un vettore (*Air One*) subito dopo ha impugnato davanti al tribunale amministrativo regionale del Lazio la selezione di gara bloccando di fatto il decreto di affidamento ai vettori vincitori del Ministro competente;

in data 11 ottobre 2001 il tribunale amministrativo regionale del Lazio ha rigettato il ricorso della *Air One*;

siamo comunque in presenza di una continuità territoriale parziale in quanto mancano le merci e le tratte marittime e sono esclusi i non residenti in Sardegna con grave pregiudizio per l'economia turistica —:

se il Ministro interrogato non ritenga a questo punto, come pare opportuno e